

Nota integrativa rendiconto 2012

La voce canoni e ricavi accessori accoglie i ricavi relativi a:

– canoni demaniali per concessioni ex art. 18 L.84/94	€ 985.740
– canoni demaniali per concessioni ex art. 36 C.N.	€ 1.090.570
– proventi da autorizz.ni per operaz./servizi portuali art. 16 L. 84/94	€ 179.660
– proventi autorizzazioni per attività di cui all'art.68 C.N.	€ 32.090
– proventi autorizzazioni ex art.50 C.N. e ex art.18 L.84/94	€ 15.052
– proventi per erogazione servizio prelievo rifiuti	€ 19.731
– corrispettivo gestione/manutenz. infrastr. e attrezzat.a beneficio operatori	€ 20.172
– altri proventi patrimoniali (quota voce relativa a i rimborsi delle spese sostenute per la gestione del varco di accesso al Porto turistico Masuccio Salernitano, indennità di abusiva occupazione, i canoni per servizio di raccolta rifiuti a bordo nave	€ 20.422

Le Entrate varie ed eventuali fanno riferimento agli altri ricavi e proventi, come di seguito specificati :

– contributi diversi (contributo erogato dalla Fondazione Cassa di Risparmio per manifestazione Sea Sun Salerno – Festa del Mare 2012)	€ 20.000
– altri proventi patrimoniali (quota voce relativa risarcimenti ottenuti dagli operatori portuali, rimborsi delle spese di giudizio, altri proventi patrimoniali	€ 40.659
– recuperi e rimborsi diversi	€ 15.008
– interessi attivi su conto corrente bancario	€ 332

Costi della produzione (Euro 5.105.976)Costi per materie prime, sussidiarie, consumi e merci (Euro 40.650)

La voce accoglie i costi per carburante (Euro 7.019), per la cancelleria, stampati e materiale di economato (Euro 33.631).

Costi per servizi (Euro 2.098.274)

I costi per servizi vengono così di seguito riepilogati:

– fitti sede	€ 96.456
– manutenzione ordinaria immobili	€ 8.648
– utenze uffici	€ 44.934
– spese informatiche	€ 60.167
– servizi generali amministrativi	€ 4.260
– altri servizi di manutenzione e funzionamento degli uffici	€ 197.961
– promozione, propaganda e rappresentanza	€ 1.836

Nota integrativa rendiconto 2012

– assicurazioni	€ 20.671
– spese per mostre, convegni e altre attività ex art. 6 lett. a) L.84/94	€ 359.444
– borse di studio	€ 12.500
– spese per gestione e manutenzione ordinaria dei beni del demanio	€ 1.291.397

Le spese informatiche comprendono sia l'assistenza hardware e software (euro 53.872,80) che il noleggio degli impianti (euro 6.294,47). Le spese per servizi generali amministrativi riguardano spese legali, giudiziarie, per liti, arbitraggi e risarcimenti. La voce Spese per mostre, convegni e altre attività ex art. 6 lett. a) L.84/94 accoglie i costi per congressi, mostre, convegni, manifestazioni fieristiche e altre attività promozionali di natura istituzionale. Le Spese per gestione e manutenzione ordinaria dei beni del demanio (euro 1.291.397) comprendono le voci di seguito indicate:

– Illuminazione aree portuali	€ 459.994
– Pulizia specchi acquei	€ 120.602
– Pulizia aree portuali	€ 152.219
– Utenze idriche aree portuali	€ 391
– Manutenzioni - locazioni in ambito portuale	€ 124.262
– "Punti Mare" (manutenzioni, montaggio/smontaggio, pulizia, espurghi, utenze)	€ 238.782
– Spese per security e sicurezza portuale	€ 195.147

Per i dettagli di tali voci è stato riferito nelle pagine precedenti dedicate alla contabilità finanziaria.

Oneri per il personale in attività di servizio (Euro 1.926.178)

La posta si riferisce alle seguenti voci di costo:

– salari e stipendi	€ 1.404.744
– oneri sociali	€ 391.607
– trattamento di fine rapporto	€ 107.815
– altri costi	€ 22.012

La voce salari e stipendi accoglie il costo per gli stipendi del personale dell'Ente; la voce oneri sociali comprende il costo dei contributi previdenziali ed assicurativi, quella trattamento di fine rapporto accoglie il costo relativo all'accantonamento operato pro quota nell'esercizio. La voce altri costi si riferisce a indennità per missioni nazionali ed estere, rimborsi spese, spese per formazione e per visite mediche.

*Nota integrativa rendiconto 2012*Ammortamenti e svalutazioni (Euro 262.844)

La voce accoglie il valore delle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio relative alle immobilizzazioni immateriali e quelle relative alle immobilizzazioni materiali, come di seguito specificato:

• immobilizzazioni immateriali (euro 205.902) di cui per:	
– software	€ 16.070
– sito web (saldo)	€ 456
– azioni per sviluppo strategico del porto	€ 5.197
– altre immobilizzazioni immateriali	€ 184.179
• immobilizzazioni materiali (euro 56.942) di cui per:	
– contenitori di grandi dimensioni	€ 4.556
– attrezzature portuali	€ 4.218
– attrezzature varie e minute	€ 9.486
– macchine d'ufficio elettroniche	€ 9.516
– mobili-macchine ordinarie d'ufficio	€ 6.106
– mobili e arredi	€ 17.881
– impianti e macchinari	€ 1.995
– arredamento punti mare	€ 2.018
– natanti per navigazione interna	€ 1.166

Oneri diversi di gestione (euro 778.030)

La voce Oneri diversi di gestione comprende:

– spese per organi dell'Ente	€ 302.802
– contributi aventi attinenza allo sviluppo delle attività portuali	€ 119.988
– oneri tributari	€ 145.414
– restituzioni e rimborsi di tasse su merci e di ancoraggio	€ 68.424
– oneri vari straordinari	€ 141.402

Anche per il dettaglio di tali voci si rinvia alle pagine precedenti dedicate alla contabilità finanziaria.

Il saldo tra proventi ed oneri finanziari, di -€ 668, deriva dalla differenza tra proventi finanziari per interessi attivi sul conto corrente (€ 332) ed oneri finanziari per commissioni bancarie (€ 1.000).

Nota integrativa rendiconto 2012

Il saldo della gestione straordinaria (- € 235.777) riporta il risultato della somma algebrica tra le insussistenze attive e passive legate alle variazioni dei residui di parte corrente e per partite di giro di seguito indicate:

Insussistenze attive		Insussistenze passive	
Entrate Parte Corrente	- € 273.634	Uscite Parte Corrente	+ € 37.425
Entrate Partite di Giro	- € 153	Uscite Partite di Giro	+ € 585
Totale insussistenze attive	- € 273.787	Totale insussistenze passive	€ 38.030

Proventi e oneri finanziati

La voce accoglie gli interessi attivi maturati sulle giacenze dei depositi dell'Istituto Cassiere (euro 332) e le commissioni bancarie a pagate dall'Ente (euro 1.000).

Proventi e oneri straordinari

La posta accoglie le insussistenze passive ed attive legate alle variazioni dei residui passivi ed attivi di parte corrente e per partite di giro

Imposte sul reddito

Non è stata pagata alcuna imposta sul reddito di esercizio, in quanto l'Autorità Portuale di Salerno non svolge attività commerciale.

Altre informazioni

Ai fini di quanto previsto dall'art. 41 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, si riportano le seguenti informazioni.

- successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo;
- non vi sono elementi dello Stato Patrimoniale che ricadono su più voci dello schema, la cui indicazione è necessaria ai fini della comprensione del Bilancio.

Nota integrativa rendiconto 2012

3. Sistema di contabilità economica per centri di costo

L'Autorità Portuale di Salerno, anche nel 2012, ha adeguato la propria gestione ai principi contabili contenuti nel "Manuale dei principi e delle regole contabili del sistema di contabilità economica delle Autorità portuali" allegato 1 nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità, elaborato con riferimento al Decreto Legislativo n. 279 del 07 agosto 1997 tenendo conto del manuale dei principi e delle regole contabili per le pubbliche amministrazioni, redatto dalla Ragioneria Generale dello Stato.

La struttura organizzativa contabile si è basata su un unico centro di Responsabilità Amministrativa (C.d.R.), che fa capo al Segretario Generale, e da n. 7 Centri di Costo (C.d.C.), su cui sono stati ripartiti i costi di funzionamento dell'Ente.

Il tutto come si rileva dai prospetti allegati al conto consuntivo. Per ciò che si riferisce ai costi di carattere generale, tra cui gli ammortamenti delle immobilizzazioni tecniche utilizzate direttamente dall'Autorità Portuale di Salerno, gli stessi sono stati ripartiti in proporzione al numero delle unità di lavoro che fanno capo a ciascun centro di costo.

4. Costo delle missioni istituzionali

Le missioni istituzionali dell'Ente sono riferite all'attuale ordinamento delle Autorità portuali. Il costo delle singole missioni istituzionali è stato puntualmente riportato, come risulta dai prospetti allegati.

Per un'informazione dettagliata dei dati sulla ripartizione delle spese tra i centri di costo e tra le missioni istituzionali si rinvia ai prospetti allegati.

Salerno, 24 maggio 2013

Il Capo Area Amministrazione
dott. Elio Spagnolo

Il Segretario Generale
Dott. Luigi Di Luise

Il Presidente
Avv. Andrea Annunziata

Autorità Portuale di Salerno

RENDICONTO GENERALE ANNO 2012 - SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio			27.770.843,99
Riscossioni	in c/competenza	5.001.441,66	
	in c/residui	11.085.410,28	
		+ 16.086.851,94	
Pagamenti	in c/competenza	5.264.496,44	
	in c/residui	16.825.916,08	
		- 22.090.412,52	
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio			21.767.283,41
Residui attivi	degli esercizi precedenti	46.581.734,27	
	dell'esercizio	128.557.350,27	
		+ 175.139.084,54	
Residui passivi	degli esercizi precedenti	62.325.519,51	
	dell'esercizio	130.096.697,63	
		- 192.422.217,14	
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio			4.484.150,81
L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2012 risulta così prevista:			
Parte vincolata			
	al Trattamento di fine rapporto		666.844,70
	ai Fondi per rischi ed oneri		-
	al Fondo ripristino investimenti		-
	per i seguenti altri vincoli:		
	Fondi destinati al finanziamento delle uscite in conto capitale		360.598,00
Totale parte vincolata			1.027.442,70
Parte disponibile			3.456.708,11
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio			-
Totale parte disponibile			3.456.708,11
Totale risultato di amministrazione			4.484.150,81

Relazione sulla gestione 2012

AUTORITÀ PORTUALE DI SALERNO

ESERCIZIO 2012

RELAZIONE SULLA GESTIONE

*Relazione sulla gestione 2012***Indice**

	Pag.
1. Premessa	3
2. Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri e previsioni di sviluppo per il futuro	6
3. Andamento delle entrate correnti	10
4. Manutenzione ordinaria delle parti comuni in ambito portuale	13
5. Interventi di manutenzione straordinaria delle opere portuali e di grande infrastrutturazione	14
6. Indici gestionali interni	21
7. Conclusioni	26

Relazione sulla gestione 2012

1 Premessa

Il rendiconto generale 2012 è stato predisposto in conformità del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità Portuale di Salerno, in vigore dal 01/01/2008 che innova in misura significativa riguardo alle procedure amministrative e finanziarie, alla gestione dei bilanci e del patrimonio e al nuovo sistema di contabilità per centri di costo. Con il suddetto regolamento vengono inoltre introdotti nuovi schemi per il monitoraggio delle missioni istituzionali dell'Autorità Portuale.

Il documento contabile è costituito da:

- il conto di bilancio;
- il conto economico;
- lo stato patrimoniale;
- la nota integrativa.

Ad esso sono allegati:

- la situazione amministrativa;
- la relazione sulla gestione;
- la relazione del Collegio dei Revisori.

Obiettivi

Nel 2012 la gestione dell'Ente ha perseguito, come aveva già fatto nei tre anni precedenti, i seguenti obiettivi strategici:

- a) l'adeguamento tecnico funzionale del porto commerciale;
- b) la realizzazione degli interventi di grande infrastrutturazione.

a) Adeguamento tecnico funzionale;

L'Autorità portuale di Salerno, a febbraio 2010, ha predisposto una proposta di Adeguamento Tecnico Funzionale, coerente con il vigente P.R.P., non in contrasto con la strumentazione urbanistica comunale vigente. Tale proposta, approvata dal Comitato Portuale con Delibera n. 1 del 02/03/2010, prevede:

- 1) approfondimento dei fondali, indispensabile per consentire l'ingresso a navi di maggiore pescaggio - fino a 14 m;

Relazione sulla gestione 2012

- 2) allargamento dell'imboccatura del porto, per garantire l'accesso in sicurezza delle navi di maggiori dimensioni;
- 3) prolungamento del Molo Trapezio, per portarlo ad una lunghezza complessiva di m 510 per lato di banchina, che consenta l'attracco di una grande nave porta-contenitori, e, al contempo, l'ormeggio lungo le calate delle due darsene;
- 4) prolungamento del Molo Manfredi di m 180, per realizzare un ormeggio di lunghezza complessiva pari a 350 m che consentirà l'attracco delle grandi navi da crociera di ultima generazione con imbarco/sbarco diretto dei crocieristi alla Stazione Marittima, progettata dall'arch. Zaha Hadid, in via di ultimazione.

Detta proposta è stata, poi, definitivamente approvata da:

- Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici con voto n. 53 del 27/10/2010;
- Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 3 del 10/02/2011.

Tale adeguamento tecnico-funzionale comprende gli interventi indispensabili per adeguare le infrastrutture portuali, in termini di pescaggi e di ormeggi agli attuali standard così da consentire l'accesso anche ai grandi vettori di ultima generazione (portacontainer, general cargo e navi da crociera), destinati a soppiantare quelli costruiti nel passato, di minori dimensioni.

b) Interventi di grande infrastrutturazione

L'Ente, nel 2012, proseguendo un'attività avviata nel 2010, è stato fortemente impegnato nei procedimenti di gara d'appalto riguardanti la realizzazione delle grandi opere.

Tra gli interventi più significativi ultimati nel 2012 vi sono:

- progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori di consolidamento del Molo Manfredi e della testata del Molo Manfredi;
- escavo porto commerciale – I lotto;
- delocalizzazione, dal molo Trapezio alla banchina Ligea, dell'area e della relativa officina da assegnare all'impresa autorizzata ex art. 17 L. 84/94: a luglio 2012 - sono stati ultimati i lavori di costruzione del capannone metallico da adibire ad officina meccanica. La struttura è stata consegnata all'impresa autorizzata ex art. 17 L. 84/94.

Relazione sulla gestione 2012

Tra i principali interventi in corso di realizzazione, per cui sono stati realizzati importanti stati di avanzamento, si segnalano:

- l'intervento di consolidamento del Molo Manfredi e della banchina Ligea fase I.
- Salerno Porta Ovest – lotto I.

Per numerosi altri interventi, altrettanto importanti, sono state completate le procedure di gara e si è giunti alla firma del contratto di appalto. Tra questi:

- la costruzione della sede dell'Ente;
- la realizzazione di un sistema di accosto ed ormeggio per l'attracco di navi ro-ro pax al molo di sottoflutto (briccole al posto di ormeggio n. 26);
- il prolungamento Molo Manfredi e consolidamento testata 3 Gennaio;
- l'adeguamento e potenziamento degli impianti portuali idrico e antincendio;
- la fornitura e installazione di infrastrutture di security;
- il secondo lotto di Salerno Porta Ovest;
- Il ripristino del Trapezio Ponente interdetto.

Gestione corrente

Nel 2012 l'Ente ha proseguito in una gestione della spesa corrente oculata, ponendo grande attenzione alla spesa per la gestione amministrativa, ovvero quella sostenuta per il funzionamento della struttura, dove l'incremento più significativo è legato alle due unità a tempo indeterminato che si sono aggiunte nell'organico. Parimenti, grande attenzione è stata posta alla gestione operativa, di cui la parte di gran lunga prevalente riguarda le spese per la manutenzione ordinaria del porto. Operando in tal modo le spese di funzionamento degli Uffici sono passate, nel periodo 2008-2012 dal 68% al 55% del totale delle spese correnti.

Dal lato delle entrate, come negli anni passati, l'impegno prevalente dell'Ente è stato rivolto a monitorare continuamente il flusso delle tasse (portuali e di ancoraggio) e a ridurre al minimo i tempi di riscossione, operando in stretta sinergia con l'Agenzia delle Dogane. Inoltre, l'Ente ha provveduto a rimborsare agli operatori le tasse indebitamente versate all'Autorità Portuale di Salerno per € 68.424, di cui € 62.475 riferite a merci trasportate su navi adibite a

Relazione sulla gestione 2012

collegamenti marittimi in ambito U.E. e pertanto esenti ed € 5.949 per versamenti della tassa di ancoraggio effettuati in eccesso.

Sono stati eliminati residui attivi per € 162.684 che si riferiscono ad una quota residua, pari al 50%, dei contributi per manutenzione ordinaria (annualità 2003) ex art. 6 L. 84/94. L'annullamento di tale residuo ha inciso in maniera rilevante sul risultato economico dell'esercizio, passato da un avanzo di € 45.719 del 2011 a un disavanzo di € 196.074 del 2012.

2. Analisi dei dati relativi al traffico di passeggeri e merci e previsioni di sviluppo per il futuro

Il traffico passeggeri ha avuto, nel 2012, una lieve flessione determinata dalla crisi economica. Tuttavia, già nei primi mesi del 2013 vi sono stati segni di ripresa con arrivi programmati in aumento rispetto al 2012, trainati dal settore crocieristico. Negli ultimi quattro anni si è passati da 562.782 unità del 2009 alle 618.077 unità del 2012 con un aumento medio annuo del 3,2%, confermando il trend positivo che caratterizza il porto di Salerno da oltre un decennio. Per i prossimi anni si è in attesa di ulteriori significativi incrementi, allorché verranno ultimati i lavori di costruzione del polo crocieristico in prossimità della banchina del Molo Manfredi (prolungamento del Molo, costruzione della stazione marittima, dragaggio dei fondali).

Tuttavia nell'ambito del traffico passeggeri, un settore che si conferma in crescita è quello delle crociere con un + 200% registrato nel numero dei crocieristi dal 2009 al 2012 e un +14,1% nel 2012 rispetto al 2011.

Per il 2013, all'attualità, sono programmati 73 arrivi di navi delle primarie compagnie di navigazione, tra le quali:

- MSC Crociere con la nave “Sinfonia”, che imbarca e sbraca nel Porto di Salerno (home port), con cadenza settimanale, da maggio a novembre, per complessivi 27 approdi;
- Royal Caribbean con la nave “Serenade of the Seas” che farà tappa nello scalo salernitano, da maggio a novembre, alternativamente una volta ogni settimana e una volta ogni due settimane per complessivi 15 approdi.

Relazione sulla gestione 2012

Vi sono, poi, altre importanti compagnie che hanno programmato approdi occasionali, tra cui Celebrity Cruises, appartenente al gruppo armatoriale Royal Caribbean, con le prestigiose navi "Celebrity Silhouette" e "Celebrity Equinox" di 315 metri di lunghezza, Costa Crociere con la "Costa Voyager", Carnival Cruise con la "Legend", che effettueranno scali tra aprile e dicembre.

Per quanto riguarda il traffico merci il trend ha ripreso a crescere già a partire dalla fine del 2012 e si è poi consolidato nei primi 5 mesi del 2013. Nel quadriennio 2009-2012 si è verificato un incremento medio annuo del 5,6%, portando il volume delle merci da 8,6 a 10,2 milioni di tonnellate. Nello stesso periodo le navi approdate sono passate da n. 2.063 del 2009 a n. 2.543 del 2012, con un incremento medio annuo del 7,2%.

Nell'ambito del traffico merci, quello dei rotabili, incluse le Autostrade del Mare, si conferma come una parte fondamentale del traffico del porto di Salerno. E ciò da oltre un decennio, grazie all'attivazione delle nuove linee regolari Ro-Ro e Ro/Pax. È in corso di realizzazione un secondo ormeggio mediante briccole alla banchina di Ponente, facendo sì che le navi delle Autostrade del Mare avranno meno necessità di utilizzare ormeggi nella Darsena Centrale e nella Darsena Ponente, rendendo questi ultimi disponibili per le altre merci (container e general cargo).

Il Porto si è confermato un'importante capolinea delle "Autostrade del Mare", offrendo da diversi anni collegamenti giornalieri con la Sicilia, nonché collegamenti regolari e puntuali con i principali porti che si affacciano con il Mediterraneo. A tale collegamento negli ultimi tempi si è aggiunta la nuova rotta Salerno – Augusta, ormai andata a pieno regime.

Le "Autostrade del Mare" rappresentano una tipologia di traffico di fondamentale importanza sia per il Porto di Salerno che svolge un ruolo di assoluto rilievo a livello nazionale.

Per quanto riguarda gli autoveicoli di nuova fabbricazione, nel settembre 2012, è iniziata la commercializzazione della Fiat 500L, prodotta in Serbia ed il Porto di Salerno è stato scelto come porto di sbarco per le consegne nel centro-sud Italia, come porto di sdoganamento per l'Italia, nonché come porto di transhipment per le consegne negli altri Paesi. L'andamento dei traffici rotabili nel 2012 ha registrato un quantitativo di merci movimentate pari a 6,54 milioni di tonnellate.

La movimentazione delle merci in container nel 2012 ha registrato una contrazione, passando da 2,96 a 2,68 milioni di tonnellate. La ragione di tale andamento va ricercata soprattutto nel

Relazione sulla gestione 2012

pescaggio non sufficiente ad accogliere le moderne navi operanti sul mercato. È per questa ragione che è stato sufficiente effettuare il dragaggio di oltre 100.000 mc di materiale di un'area che ha interessato la Banchina Trapezio Levante, il bacino di evoluzione e il canale di ingresso lungo il tratto interno al porto, per generare una decisa inversione di tendenza. Il traffico contenitori è ripartito molto bene, tant'è che, già nel 2013, sta registrando un forte incremento.

In definitiva il Porto di Salerno, grazie alla sua capacità di uscire rapidamente dalla crisi, si posiziona, a livello nazionale, tra i primi "regional port" per movimentazione di container e tra i primi scali per traffico Ro-Ro.

Si riportano, nella tabella che segue, le statistiche delle principali tipologie di traffico portuale registrato nel Porto commerciale di Salerno nell'anno 2012:

Traffico merci e passeggeri - Anno 2012

	Valori 2012 (tonnellate)	Variazione % rispetto al 2011
Altre rinfuse solide	66.300	+ 11,9
Totale RINFUSE SECCHIE (A)	66.300	+ 11,9
MERCI VARIE IN COLLI		
▪ Contenitori	2.681.336	- 9,4
▪ Ro-Ro	6.539.495	- 0,9
▪ Altro	885.989	- 3,5
Totale MERCI VARIE IN COLLI (B)	10.106.820	- 3,5
TOTALE MERCI (A+B)	10.173.120	- 3,4
ALTRE INFORMAZIONI:		
▪ N. Navi approdate	2.543	+ 0,5
▪ N. Passeggeri	618.077	- 3,4
▪ Contenitori (Teus)	208.591	- 11,3

Relazione sulla gestione 2012

Nella tabella che segue si riportano i valori dei traffici delle navi Ro-Ro e Ro/Pax registrati nel Porto commerciale di Salerno nell'anno 2012:

Traffico Ro-Ro e Ro/Pax

	2012 (unità)	Variazione % rispetto al 2011
Passeggeri	247.413	- 7,4
Auto al seguito dei passeggeri	54.675	+ 7,3
Veicoli commerciali	192.047	- 1,4

Relazione sulla gestione 2012

3. Andamento delle entrate correnti

Le entrate correnti, accertate nell'esercizio 2012, ammontano ad €5.146.679, pressoché in linea con quelle del 2011 (€ 5.169.901).

Tab./1

	anno 2012	anno 2011	anno 2010	anno 2009	Var.% 2012/2009	Var.% media annua
Entrate correnti	5.146.679	5.169.901	5.003.988	4.826.817	6,63	2,16

Rispetto al 2011, l'andamento delle entrate correnti ha fatto registrare, nell'insieme, una contrazione di € 23.222. Nella tabella che segue sono riportate da un lato le variazioni in diminuzione e, dall'altro, le variazioni in aumento, per singola voce di entrata corrente:

valori espressi in euro

Variazioni in aumento		Variazioni in diminuzione	
Tassa di ancoraggio	96.731	Tassa portuale sulle merci	- 192.571
Proventi di autorizzazioni per operazioni e servizi portuali (art. 16 L.84/94)	6.380	Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all'art. 68 C.N.	- 9.541
Proventi servizio traffico passeggeri	74.522	Proventi di autorizzazioni per deposito temporaneo di merci in banchina ex art. 50 C.N. e ex art. 18 L. 84/94 connesse alla Security	- 651
Altri proventi patrimoniali	36.746	Proventi diversi	- 7.201
Recuperi e rimborsi diversi	14.565	Canoni demaniali per concessioni ex art. 18 L.84/94	- 46.700
Contributi Diversi	20.000	Canoni demaniali per concessioni ex art. 36 C.N.	-13.091
		Interessi attivi su titoli, depositi, c/c, ecc.	-2.411
Totale variazioni in aumento	248.944	Totale variazioni in diminuzione	-272.166

Proventi da traffico Passeggeri

Per il traffico delle Autostrade del Mare, a partire dal 01/01/2009, è stato introdotto un nuovo sistema tariffario che punta a massimizzare gli introiti dell'Autorità Portuale di Salerno